

# Biden: “Spiaze” Zelensky, niente missili a lungo raggio (per ora)

scenarieconomici.it/biden-spiaze-zelensky-niente-missili-a-lungo-raggio-per-ora/

May 30, 2022

attualita' Maggio 30, 2022 posted by Giuseppina Perlasca



**“Spiaze”, niente missili.** Il Presidente Joe Biden ha dichiarato lunedì che gli Stati Uniti non forniranno all’Ucraina sistemi missilistici a lungo raggio in grado di colpire il territorio russo, secondo quanto riportato dalla Reuters.

“Non invieremo all’Ucraina sistemi missilistici che possano colpire la Russia”, ha detto Biden al giornalista della Reuters Steve Holland quando gli è stata chiesta la posizione degli Stati Uniti.

Biden non ha precisato quali specifici sistemi missilistici a lungo raggio gli Stati Uniti abbiano escluso di inviare. L’Ucraina aveva recentemente dichiarato che le armi a lungo raggio sono la sua richiesta più urgente agli alleati.

Diversi rapporti della scorsa settimana hanno descritto in dettaglio che gli Stati Uniti si stavano preparando ad approvare il trasferimento all’Ucraina di lanciarazzi MLRS, che hanno una gittata massima di oltre 250 km.

La risposta di Biden ha lasciato poco chiaro se tale trasferimento possa andare avanti. Parlando al vertice dei leader del G7 all’inizio del mese, il presidente Volodymyr Zelenskyy ha chiesto all’Occidente di fornirgli due tipi specifici di armi a lungo raggio: “L’Ucraina deve ricevere tutte le armi e tutti gli equipaggiamenti di difesa che permetteranno di sconfiggere la tirannia, in particolare i sistemi di lancio multiplo M142

HIMARS e M270 MLRS”. Si tratta di sistemi a lungo raggio, che potenzialmente, nelle versioni più moderne, potrebbero superare tranquillamente i 300 km di gittata e che soprattutto sono atti ad “Interdire” ampie aree al passaggio di truppe e rifornimenti nemici. Erano armi studiate, a suo tempo, per rallentare l’avanzata delle divisioni russe, quindi ottime per “Bloccare” ampie forze in movimento.

Un giorno qualcuno dovrà chiedere a Biden che cosa vuol fare da grande e cosa vuol fare in generale.....

---

---

*sotto ancora da Cesare Sacchetti*



Lo stato profondo di Washington e il suo apparato di disinformazione mediatico sono furiosi con Joe Biden perché questi si è rifiutato di fornire a Kiev un sistema missilistico di lunga gittata. Quotidiani come il New York Post mettono in rilievo come questo rifiuto coincida con l'avanzata della Russia nel Paese che ormai è inarrestabile. Ancora una volta constatiamo che la Casa Bianca non si allinea alla volontà del blocco Euro-Atlantico. Alcuni pensano che ci sia effettivamente stato il sostegno di Washington a Zelensky per via dei 40 miliardi di dollari di aiuti che il governo americano avrebbe acconsentito a inviare al regime nazista ucraino.

Il condizionale non è casuale, perché al momento di questa enorme somma non risulta esserci traccia. Zelensky continua a bussare alle porte dell'UE per ricevere fondi, perché Washington al di là delle dichiarazioni di circostanza non va. Lo stesso lo vediamo nella fornitura di armi. Putin sapeva di questa condizione di limbo governativo nel quale si trovano gli Stati Uniti, altrimenti se si fosse trovato un presidente che rispondeva realmente allo stato profondo non avrebbe mai rischiato una situazione dove ci sarebbe stata una probabile escalation globale.

Sono due gli elementi decisivi che stanno portando alla fine dell'atlantismo. Ad Est, l'avanzata della Russia che in questo momento è l'attore geopolitico più influente al mondo. Ad Ovest, il disimpegno degli Stati Uniti dalla NATO. Questi due elementi assieme hanno portato alla fine del cosiddetto "ordine mondiale" stabilito alla fine della seconda guerra mondiale.

<https://nypost.com/2022/05/30/biden-rejects-ukraine-long-range-rocket-request/>